



SAVE S.p.A.

Viale Galileo Galilei, 30/1
30173 Venezia Tessera
Telefono +39 041 260 6111
Telefax +39 041 260 6260
www.veniceairport.it

SA / 25-09-2017 / 0002203

Venezia Tessera,



Prot. n.

Trasmessa tramite pec siemens.ppeal@legalmail.it

Spettabile
**SIEMENS Postal, Parcel & Airport
Logistics S.r.l.**
Viale Piero e Alberto Pirelli, 10
20126 MILANO (MI)

OGGETTO: Appalto di fornitura con posa per l'intervento denominato "Estensione temporanea N.22 banchi check-in – Fornitura e posa BHS – LOTTO 2" presso il terminal passeggeri dell'Aeroporto di Venezia. CIG 720462871A.

Premesso che:

- Save S.p.A. sta procedendo con la realizzazione dell'ampliamento denominato Terminal Lotto 2;
- gli adeguamenti e le modifiche infrastrutturali dell'ampliamento comporteranno la chiusura di parte dei check-in siti al primo piano dell'aerostazione;
- per sopperire alla chiusura dei suddetti check-in e quindi garantire la piena funzionalità del sistema di smistamento bagagli e della operatività aeroportuale durante la fase transitoria di realizzazione dei lavori di cui sopra è necessario procedere con l'implementazione dei nastri check-in al piano terra;
- l'implementazione avrà ad oggetto l'aggiunta di 22 nuove postazioni check-in alle 17 già esistenti al piano terra e il loro collegamento al BHS esistente (che verrà in parte modificato).
- negli ultimi anni la ditta Siemens Postal, Parcel & Airport Logistics S.r.l. ha eseguito le principali forniture e posa di banchi check-in con relative messe in marcia;
- la manutenzione dei software del sistema di smistamento bagagli è eseguito dalla Siemens Postal, Parcel & Airport Logistics S.r.l. in virtù di un contratto triennale;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 125, co. 1, lett. c) punto 3 e lett. e) del D.Lgs. 50/2016, SAVE ha pertanto deciso di affidare alla società Siemens P.P.A.L S.r.l. al prezzo totale negoziato di € 870.000,00, per le motivazioni diffusamente indicate nella relazione del Responsabile Unico del Procedimento allegata alla presente;

tutto ciò premesso, verificata la congruità dell'offerta, SAVE S.p.A.

affida

alla società Siemens Postal, Parcel & Airport Logistics S.r.l. l'appalto relativo alla fornitura con posa per l'intervento denominato "Estensione temporanea N.22 banchi check-in – Fornitura e posa BHS – LOTTO 2" presso il terminal passeggeri dell'Aeroporto di Venezia per l'importo di € 870.000,00 di cui € 5.602,65 per oneri della sicurezza;

precisa

che ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016, l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti della Società affidataria;

invita

pertanto la società aggiudicataria ad inviare entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della presente i documenti nel seguito elencati:

- i) certificato C.C.I.A.A. con dicitura in merito alle procedure concorsuali;
- ii) dichiarazione sostitutiva del certificato camerale e dichiarazioni in merito ai soggetti conviventi ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011;
- iii) dichiarazione di cui al DPCM. N. 187/91;
- iv) pagamento della tassa all'ANAC per l'importo di € 80,00;
- v) polizze e cauzione definitiva previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

I più distinti saluti

L'Amministratore Delegato
Dr.ssa Monica Scarpa



AEROPORTO MARCO POLO DI VENEZIA

Affidamento di contratto di fornitura con posa per
"Estensione temporanea N.22 banchi check-in – Fornitura e posa BHS – LOTTO 2"

RELAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

per l'affidamento di contratto con uso della procedura negoziata senza previa
indizione di gara ai sensi dell'art 125 d.lgs. 50/2016

Commessa: CO736 – ESTENSIONE TEMPORANEA N. 22 CHECK-IN – FORNITURA E POSA BHS - LOTTO2

Riferimento CDP: 1.100.17.2 - percentuale di copertura dell'investimento a tariffa 100%

Importo a base di gara, come da Progetto Esecutivo approvato:

€ 947.592,65 comprensivo di € 5.602,65 per gli oneri della sicurezza

Importo del contratto di fornitura con posa da affidare:

€ 870.000,00 comprensivo di € 5.602,65 per gli oneri della sicurezza

Competenza contratto: SAVE SPA

Importo a budget: Sì

1. Oggetto e finalità della presente nota.

La presente nota illustra brevemente la tipologia di fornitura con posa dell'appalto di cui all'oggetto, la cui attuazione è necessaria per garantire la piena funzionalità del sistema di smistamento bagagli attualmente in uso durante la fase transitoria di realizzazione dell'ampliamento denominato Terminal Lotto 2.

Le opere in oggetto avranno carattere transitorio e, ove tecnicamente possibile, verranno successivamente riutilizzate nella nuova configurazione ad ampliamento aerostazione ultimato.

La presente nota rappresenta altresì adempimento di quanto previsto dal Paragrafo 15 della Procedura Acquisti di SAVE a giustificazione dell'affidamento diretto alla società Siemens.

2. L'attuale sistema BHS.

Con riferimento all'attuale configurazione dell'impianto BHS e dei relativi banchi check-in zona SUD, si riporta che la ditta Siemens ha eseguito negli ultimi anni le seguenti forniture con relative messe in marcia (marchiatura CE dell'intero impianto):

- N.17 banchi check-in nell'anno 2015, con relativo Take-Away;
- N.12 banchi check-in nell'anno 2016, con relativo Take-Away;

Precedentemente, nell'anno 2013, è stato realizzato dalla ditta "Cassioli" un "nuovo" impianto BHS zona E-NORD composto da N.8 banchi check-in, N.1 carosello esterno e N.1 elevatore per l'inserimento dei bagagli nell'impianto di smistamento bagagli esistente.

Tale impianto ha necessitato di una successiva rivisitazione e ri-certificazione CE da parte di Siemens che è dovuta intervenire sia sulla configurazione Software che sulla parte elettrica, comportando oneri aggiuntivi e notevoli disservizi operativi per SAVE. Tali interventi si sono resi necessari per rendere l'impianto fornito da "Cassioli" affidabile come il resto dell'impianto BHS esistente.



La manutenzione software dell'impianto BHS nella sua interezza è sempre stata eseguita dalla Siemens grazie ad un contratto in essere della durata triennale. Solo per l'impianto della ditta Cassioli realizzato nel 2013 era stata assicurata dalla medesima ditta una garanzia manutentiva software prevista per legge della durata di due anni che avrebbe dovuto aiutare nella gestione e nelle modifiche migliorative del sistema. Purtroppo però, dopo aver fornito l'impianto in questione, la ditta Cassioli non ha consegnato a SAVE l'interfaccia delle emergenze con l'impianto esistente Siemens ed il sistema software che doveva implementarsi su supporto Siemens.

Le suddette certificazioni ed attività, essendo fondamentali per l'utilizzo delle apparecchiature e richieste obbligatoriamente dalla normativa tecnica, sono state successivamente richieste alla ditta Siemens perché unica società in grado di gestire e risolvere il problema. L'intervento della Siemens ha tuttavia comportato un aggravio di spese rispetto all'originario progetto di €30.750,00, oltre a disagi e disservizi operativi ed organizzativi.

Inoltre, una volta sistemati i problemi di installazione di cui sopra, si è dovuto ricorrere nuovamente ai servizi della ditta Siemens per garantire una efficace e sicura operatività dell'impianto BHS in quanto il servizio di assistenza del fornitore "Cassioli" si è dimostrato poco compatibile con le tempistiche richieste dall'operatività dell'aeroporto, nonché incapace di interfacciarsi con i sistemi software già in utilizzo nella restante parte dell'impianto BHS.

3. Descrizione degli interventi da realizzare

L'intervento previsto è localizzato al piano terra del Terminal lato sud e riguarda l'ulteriore estensione dei check-in dell'attuale isola D all'interno della struttura esistente, adeguata per permettere l'aggiunta delle nuove postazioni.

All'inizio dei lavori da parte della Committente, per la costruzione della struttura esterna, i componenti della precedente installazione temporanea (12 nastri check-in e i corrispondenti 2 take-away) verranno stoccati temporaneamente all'interno dell'aerostazione, dove indicato dalla Committente stessa.

A completamento della struttura esterna si provvederà all'installazione dei suddetti componenti e all'aggiunta dei nuovi, riassumendo:

- 22 nastri check-in, di cui:
 - o 12 recuperati dalla precedente installazione temporanea;
 - o 10 di nuova fornitura;
- 4 trasportatori take-away, di cui:
 - o 2 recuperati dalla precedente installazione temporanea;
 - o 2 di nuova fornitura.

I nuovi check-in verranno realizzati in analogia a quelli esistenti e con le stesse caratteristiche dimensionali in modo che una volta installati nella configurazione finale la differenza estetica sia minima. Per congiungere i nuovi banchi alla linea BHS attualmente presente si rende quindi necessaria l'installazione di nuovi take-away di cui sopra.

Si prevede di aggiungere anche una linea di by-pass all'estremità dei nuovi take-away dalla parte opposta del collegamento esistente al BHS. Questa linea di by-pass procederà all'esterno dell'edificio in un edificio dedicato e si inserirà con un merge a 90° su quella esistente, adeguatamente modificata, prima di salire al mezzanino.

La configurazione all'interno della struttura esterna permette di avere più spazio per gli accodamenti dei passeggeri davanti ai banchi check-in grazie all'ottimizzazione dello spazio che prevede il posizionamento del take-away adiacente ad una parete. I nastri di collegamento del take-away con il



BHS esistente si trovano all'interno di un locale dedicato, accessibile solo dal personale addetto, con spazio adeguato per la manutenzione dei componenti.

La configurazione di tali nastri è stata progettata tenendo conto della futura aggiunta di due caroselli e del relativo impianto di smistamento (oggetto di altro appalto) a servizio dell'isola D. I bagagli processati dai banchi check-in (sia quelli esistenti che quelli nuovi oggetto della fornitura in epigrafe per un totale di N. 39) potranno essere quindi immessi direttamente nell'impianto esistente o deviati in quello temporaneo di nuova realizzazione precedentemente citato (oggetto di altro appalto), garantendo la massima flessibilità dell'impianto.

Il nuovo tratto di nastro Take-Away che andrà ad interfacciarsi con l'impianto BHS Zona SUD attuale, comporterà necessariamente un incremento del numero di pulsanti di arresto (funghi di emergenza) in accordo con quanto previsto nella direttiva macchine.

Il sistema di gestione delle emergenze attualmente in esercizio è sviluppato su piattaforma software proprietaria Siemens, che ne garantisce il corretto coordinamento tra i vari punti del sistema BHS.

Il software PLC sarà modificato per gestire i nuovi componenti con le stesse funzionalità esistenti per gli altri check-in.

Il sistema software di comunicazione ASI (sistema informatico gestione impianto), comune a tutto l'impianto BHS attualmente in funzione, è di proprietà Siemens e permette la gestione tecnica/operativa tramite SCADA. Nel caso si ricorresse ad un fornitore diverso, sarebbe comunque necessario l'intervento di Siemens per l'integrazione con i sistemi esistenti.

4. Modalità di affidamento dell'appalto.

4.1 L'art. 125, co. 1, lett. e) del D.Lgs. 50/2016 consente all'ente aggiudicatore di ricorrere ad una procedura negoziata senza previa indizione di gara e di affidare il contratto all'operatore economico che ha prestato i beni che sono parte del complesso della fornitura originaria *"nel caso di appalti di forniture per consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obbligasse l'ente aggiudicatore ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate"*.

Nel caso in esame, si ritiene siano sussistenti tutti i presupposti fattuali che legittimano l'affidamento diretto della fornitura all'operatore economico cui SAVE si vorrebbe rivolgere per l'acquisto.

La società Siemens ha eseguito nel corso degli anni alcune attività che andremo di seguito meglio a specificare e che qui si sintetizzano:

- N.12 banchi check-in nell'anno 2016, con relativo Take-Away (Zona SUD);
- N.17 banchi check-in nell'anno 2015, con relativo Take-Away (Zona SUD);
- Nuova Confluenza BHS Mezzanino nell'anno 2014;
- Upgrade caroselli partenza e banchi check-in nell'anno 2011;
- Impianto complessivo BHS Aeroporto Marco Polo VE, nell'anno 2002;
- Software di gestione unificato del sistema BHS e sua visualizzazione BHD;
- Sistema unificato di emergenza dell'intero impianto BHS.

La fornitura in oggetto, composta complessivamente da:



- 22 nastri check-in, di cui:
 - o 12 recuperati dalla precedente installazione temporanea (N.12 banchi check-in);
 - o 10 di nuova fornitura;
- 4 trasportatori take-away, di cui:
 - o 2 recuperati dalla precedente installazione temporanea (N.12 banchi check-in);
 - o 2 di nuova fornitura.
- Integrazione sistema DATI (ASI) con l'esistente
- Integrazione Software gestione e visualizzazione SCADA (BHD)
- Integrazione nuovo impianto elettrico a servizio dei componenti oggetto della fornitura nell'impianto elettrico BHS esistente
- Integrazione sistema di Emergenze con quello attualmente in uso
- Certificazione CE dell'impianto nella sua interezza

risulta pertanto complementare rispetto ai precedenti approvvigionamenti.

L'affidamento del contratto al fornitore Siemens è ammissibile in presenza di un altro presupposto che sussiste quando l'eventuale variazione del fornitore che ha fornito l'attuale impianto BHS, obbligherebbe l'ente aggiudicatore ad acquistare beni con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero difficoltà tecniche.

Ciò che richiede la norma non è dunque l'assenza in termini assoluti di concorrenza sul mercato (presupposto che integra una diversa fattispecie prevista all'art. 125, co. 1, lett. c); non è necessario infatti che il fornitore originario sia l'unico in grado di offrire un bene conforme alle esigenze della stazione appaltante: ciò che legittima l'affidamento diretto del contratto complementare al contraente originario è la circostanza per cui, date le caratteristiche dell'appalto o dei beni/prodotti da acquisire, il ricorso ad un diverso fornitore introdurrebbe nella fornitura esistente un elemento di disomogeneità tale da determinare incompatibilità o difficoltà tecniche aggiuntive, che comprometterebbero irragionevolmente l'operatività e la funzionalità della fornitura nel suo complesso.

Nel caso in esame anche tale seconda condizione è soddisfatta.

Le procedure operative dell'impianto BHS nella sua interezza e del relativo sistema di gestione delle emergenze, richiedono professionalità e competenze specifiche, alle quali certamente giova l'esperienza nell'utilizzo parti di macchine che presentano le stesse peculiarità.

In particolare, le criticità connesse con un eventuale affidamento a soggetti diversi da Siemens sono le seguenti:

- a) poiché il layout per la gestione dell'impianto viene visualizzato su SCADA, tutto il sistema BHS relativo alla fornitura in epigrafe, dovrà essere integrato nell'attuale sistema di visualizzazione in uso di pertinenza Siemens, la quale Ditta è la sola in grado di apportare le eventuali modifiche richieste, essendo in possesso dei codici software;
- b) bisognerà adeguare sia la potenza elettrica sia integrare il sistema di comunicazione ASI al nuovo impianto BHS. Poiché tutte le attività predette e tutti gli impianti sono ad oggi gestiti e certificati da Siemens, il ricorso a fornitori diversi comporterebbe comunque la necessità di un intervento di Siemens per l'integrazione tra sistemi Hardware, Software e BHD;
- c) nel caso fossimo in presenza di più fornitori aumenterebbero i costi generali d'impresa e di gestione dell'appalto da parte sia dell'appaltatore sia della committenza;



d) si dovrebbero disciplinare il confinamento delle attività delle due imprese fornitrici. Una corretta e formale gestione delle attività delle due imprese imporrebbe una serie di adempimenti formali e sostanziali con i conseguenti oneri economici;

e) ci sarebbero difficoltà ad imputare alle due imprese le rispettive responsabilità in caso di difetti manutentivi, con il rischio che nelle more della corretta definizione delle responsabilità e degli obblighi di intervento, l'impianto rimanga fermo;

f) per le ipotesi di cui sopra, allo scopo di evitare un inammissibile fermo-impianto, bisognerebbe allora remunerare l'impegno di uno dei due soggetti ad intervenire nelle ipotesi dubbie.

h) la presenza di una molteplicità di fornitori complicherebbe il servizio di manutenzione. Infatti, sussiste la necessità di assicurare il servizio manutentivo e i servizi accessori in una logica unitaria, organica e omnicomprensiva che produrrà i seguenti vantaggi: (i) risposta immediata dell'Appaltatore per le problematiche legate all'utilizzo dell'apparecchiatura; (ii) minore disservizio all'utenza, abbattimento del rischio di danno mediatico; (iii) risparmio nella gestione e manutenzione dell'impianto; (iv) maggiore sicurezza nella fase manutentiva e gestionale nell'impianto causa diverso sistema di avviamento del nastro;

E' necessario evidenziare che le criticità di cui sopra non sono meramente potenziali o il frutto di una attività predittiva della stazione appaltante, ma si sono già appalesati in occasione dell'affidamento a Cassioli dell'ampliamento di una parte dell'impianto nel 2013, come meglio descritto nel § 2 che precede.

Le suddette problematiche possono essere gestite dall'azienda esecutrice attuale, al fine di evitare modifiche molto più onerose e rischiose per l'affidabilità dell'impianto nella sua complessità considerando che il software di gestione complessivo del BHS è sviluppato su piattaforma software le cui sorgenti sono di proprietà Siemens.

4.2 Sotto questo profilo, l'affidamento diretto può trovare giustificazione anche nell'art. 125, lett. c.3) del D. Lgs 50/2016 che tutela i diritti esclusivi di Siemens sul software di sua proprietà. Infatti, la disposizione da ultimo citata recita quanto segue:

Gli enti aggiudicatori possono ricorrere a una procedura negoziata senza previa indizione di gara nei seguenti casi:

omissis

c) quando i lavori, servizi e forniture possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni:

omissis

3) tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale. L'eccezione di cui al presente punto si applica solo quando non esistono sostituti o alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto;

4.3 Le considerazioni che precedono, e in particolare le situazioni descritte nei § 2, 4.1 e 4.2, dimostrano come per la realizzazione e per la certificazione e manutenzione del nuovo impianto BHS zona SUD, comprensivo dei nuovi banchi check-in, risulta necessario l'affidamento diretto alla società Siemens ai sensi dell'art.125 del codice degli appalti (D. Lgs 50/2016).

Per la suddetta normativa gli Enti Aggiudicatori possono ricorrere a una procedura negoziata senza previa indizione di gara quando i lavori, servizi e forniture possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni:

- la concorrenza è assente per motivi tecnici. L'eccezione di cui al presente punto si applica solo quando non esistono sostituti o alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto;

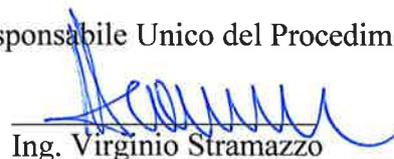


- tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale. L'eccezione di cui al presente punto si applica solo quando non esistono sostituti o alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto.

4.4 Nel caso di specie sussistono i requisiti previsti dall'art. 125 del D.Lgs. 50/2016 a giustificazione dell'affidamento diretto a Siemens atteso che l'esperienza maturata da SAVE, dimostra che non vi sono fornitori alternativi a Siemens per l'integrazione dell'impianto BHS; per taluni aspetti, la scelta di affidare a Siemens è altresì determinata dalla necessità di tutela dei diritti esclusivi della stessa Siemens sui codici sorgente del software.

Tessera, 14 settembre 2017

Il Responsabile Unico del Procedimento



Ing. Virginio Stramazzone